



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

COMITATI REGIONALI DELLE MARCHE E DELL'UMBRIA

ANCONA/PERUGIA, 14 marzo 2026

- SOCIETA' AVENTI DIRITTO
- SOCIETA' ORGANIZZATRICI
- SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
-
- GIUDICI DI GARA
-
- L.O.R.O S.E.D.I.

Oggetto: Campionato Interregionale per Squadre di Società di Pesca a Feeder 2026.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Interregionale per Squadre di Società di Pesca a Feeder 2026 qualificante al CIS Feeder 2026 redatto dai Responsabili di Settore sulla falsa riga della Circolare Normativa 2026 del Settore Pesca di Superficie "Disciplina: Pesca a Feeder.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Responsabile Settore P. S.
REGIONE UMBRIA
Cristiano Brunelli

Il Responsabile Settore P.S.
REGIONE MARCHE
Alfredo Santoni



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
COMITATI REGIONALI DELLE MARCHE E DELL'UMBRIA
INTERREGIONALE PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA A FEEDER 2026
REGOLAMENTO PARTICOLARE**

Art.1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee Comitanti Regionali delle Marche e dell'Umbria indice il Campionato Interregionale per Squadre di Società di pesca a Feeder 2026, qualificante al CIS Feeder 2026, che si disputerà in 4 prove di **cinque** ore cadauna.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dai Comitanti Regionali Marche e Umbria, che si avvalgono della collaborazione delle Sezioni/Comitanti Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa 2026 del Settore Pesca di Superficie Disciplina: Pesca a feeder alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Il campionato Interregionale feeder per squadre di Società, verrà disputato in 4 prove della durata di 5 ore cadauna nei campi gara e nelle date sotto indicate, e si accede tramite libera iscrizione.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SUDETTE MANIFESTAZIONI È OBBLIGATORIA L'ADESIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE.

ART. 4 – ADESIONI - ISCRIZIONI – Le adesioni debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, alle Società organizzatrici: **€ 100,00 per la prima prova per ogni squadra partecipante (60,00 quota di iscrizione + 40,00 per la premiazione finale e gestione delle gare) 60,00 per la seconda prova a Fiestra € 80,00 per ogni una delle 2 restanti prove a Corbara (60,00 per la gara 20,00 per il campo gara).**

la Società organizzatrice la prima prova girerà la quota € 32,00 per ogni squadra partecipante tramite bonifico a: Comitato Regionale FIPSAS Marche – Curva Nord Stadio del Conero – 60029 Varano di Ancona Codice IBAN IT 28 Q 01005 02600 000000023781 C/o B.N.L. Ag Corso Stamira ANCONA con causale: quota per gestione gare al Campionato Interregionale Feeder per squadre di società, e € 8 per ogni squadra partecipante dovrà essere impiegata per la premiazione finale.

Il modulo (vedi facsimile allegato) deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti componenti ogni squadra. Ritardi all'atto dell'iscrizione comportano l'esclusione della prova.

Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA. La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

ART. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – Il sorteggio relativo alla composizione dei settori verrà effettuato il giorno precedente le singole prove a cora dal Giudice di Gara designato. Al termine delle operazioni di sorteggio di stampa dei settori e dei cartellini gli stessi verranno esposti la domenica mattina sul luogo del raduno; una volta effettuati eventuali controlli il GdG provvederà a fare gli abbinamenti in modo che i concorrenti possano raggiungere il loro posto gara.

LA PICCHETTATURA DELLE ZONE E DEI POSTI GARA VERRA' EFFETTUATA DA SINISTRA A DESTRA GUARDANDO L'ACQUA IN BOX DA 10 CONCORRENTI il tutto verrà gestito con il Programma Gare FIPSAS

E' ammesso il passaggio fra componenti di due squadre della stessa Società in numero di un concorrente e con il limite massimo di due nel corso del campionato, così come da Circolare Normativa della Disciplina

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni come sotto riportati vanno fatti nei luoghi ed alle ore stabilite nel paragrafo sotto riportato.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 20 concorrenti. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **il campo gara sarà suddiviso in quattro zone e ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.**

1^ prova – 11 aprile 2026 – lago di Fiastra - Loc. San Lorenzo al Lago Fiastra (MC)
SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD NEW TEAM – **IBAN: IT57U034406966000000000856**
Referente BOLDRINI Mauro Cell. 392 1802671 – Mail: info@pmpesca.it
RITROVO ore 07,00 Presso bar Vittorio – San Lorenzo al Lago

2^ prova – 12 aprile 2026 – lago di Fiastra - Loc. San Lorenzo al Lago Fiastra (MC)
SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD FERMO 86 - **IBAN: IT49F0615069455CC0261001447**
Referente ROSSI Ubaldo Cell. 338 3021339 – Mail: ubaldo.rossi@live.it
RADUNO: ore 07,00 presso bar Vittorio – San Lorenzo al Lago

3^ prova – 02 maggio 2026 Lago di Corbara (casa scar. Dritta di schiavo) Loc. Corbara (TE)
SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD ACQUAFANS – **IBAN: IT36S0344021600000008139700**
Referente FORMICA Mauro Cell. 392 2866419 – Mail: asdaqfansteam@gmail.com
RADUNO ore 07,00 Presso DESCAFE' via Dell'industria - Baschi

4^ prova – 03 maggio 2026 Lago di Corbara (casa scar. Dritta di schiavo) Loc. Corbara (TE)
SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD ACQUAFANS – **IBAN: IT36S0344021600000008139700**
Referente FORMICA Mauro Cell. 392 2866419 – Mail: asdaqfansteam@gmail.com
RADUNO ore 07,00 Presso DESCAFE' via Dell'industria - Baschi

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico di **cinque ore** con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delincono chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere:

IL PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e

porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che **5 minuti** dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti **10 minuti** che potranno effettuare solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder di misura consentita).

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder; **è vietato l'utilizzo del method feeder.**

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano **5 minuti** al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori, per le diverse fasi dei campionati, dovranno essere brevi, in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara e ad eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (**salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore e collaborare al recupero dell'attrezzatura di un altro concorrente caduta in acqua**). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi e non sarà considerato ai fini della classifica di settore e finale salvo il caso in cui il concorrente che, dopo aver trascorso almeno metà della gara e per motivi di particolare gravità deve abbandonare il campo di gara, può richiedere che gli venga pesato il pescato (con le modalità previste nel successivo paragrafo PESATURA) e parteciperà alla classifica di settore e finale.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un

determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad entrare in acqua.

In casi di particolari condizioni del campo gara, il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a sistemare le pedane o il paniere in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

I concorrenti potranno detenere o preparare tutte le canne che desiderano, ma potranno avere in azione di pesca una sola canna per volta che potrà essere tenuta in mano o posata sul supporto; la canna deve obbligatoriamente essere dotata di un mulinello e di un "feeder".

Le canne di riserva potranno essere innescate, ma i "feeder" non potranno contenere alcuna pastura

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura e in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ L'AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara;
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 9- ATTREZZATURA

La specialità tecnica di pesca a feeder si esercita esclusivamente con canne munite di mulinello;

La lunghezza delle canne non potrà essere maggiore di metri **4,50**; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

Sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale.

La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture; il pasturatore dovrà pesare almeno 15 grammi.

È consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore (ad eccezione del METHOD FEEDER) che non potrà essere bloccato.

La zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**

Non è possibile utilizzare pasturatori che rallentano la discesa sul fondo o aggiungere al pasturatore nessun elemento o materiale che tende a rallentarne la discesa sul fondo; la pesca deve essere effettuata sul fondo, le catture durante la discesa del pasturatore sul fondo devono essere casuali e non metodo di pesca;

L'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e l'amo dovrà essere di almeno **50 cm** (vedi schema).

Nella fase di misurazione del fondo è consentito solo l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso solo dopo il segnale di inizio gara.

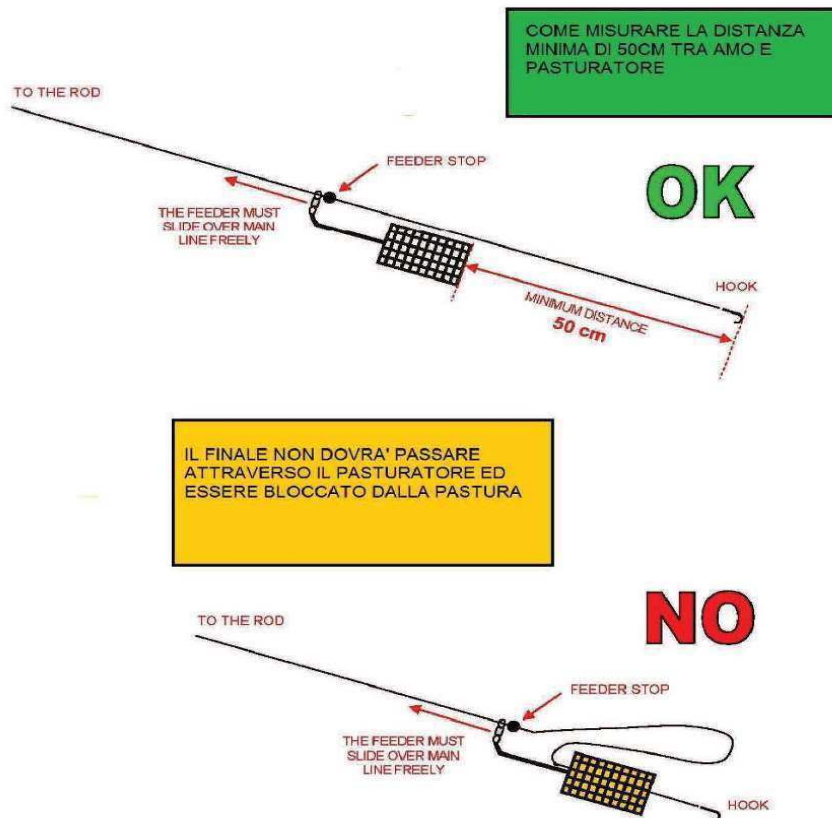
È consentito, a discrezione del concorrente, utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Il pescato va conservato in apposite nasse da carpa di adeguata al tratto di sponda consentendo l'immersione in acqua per almeno 1,5 metri. **Indipendentemente dalla quantità di pesce catturato o catturabile, al fine di evitare un eccessivo sovraffollamento, il concorrente è obbligato ad usare contemporaneamente almeno due nasse fra le quali suddividere il pescato durante l'azione di pesca.**

Non possono essere inseriti all'interno delle nasse pesi o sassi. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; al concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà detratto dal peso complessivo il peso del pesce risultato morto al momento del rilascio.

La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.



È vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- **arpionare volontariamente un pesce;**
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata;
- utilizzare il pasturatore spiombato o con l'aggiunta di sostanze galleggianti;
- utilizzare esche siliciche e sintetiche

È obbligatorio nello svolgimento dell'azione di pesca lanciare e recuperare la lenza utilizzando il mulinello: durante il lancio l'archetto del mulinello deve essere aperto. Non è ammesso l'utilizzo della canna a feeder come canna fissa ed è vietata la pesca al tocco sostenendo il piombo dal fondo.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte o il Giudice di Gara lo ritenga opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone e cose. In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna.

Art. 10 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

In ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare, in eccesso ai limiti consentiti. Di conseguenza i concorrenti dovranno spostare fuori dal box prima dell'inizio dei controlli qualsiasi esca o pastura in eccesso.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata nel suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

Le esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo).

Il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore).

Nelle prove che non prevedono l'utilizzo dei vermi in pastura, ma solo da innesco, è assolutamente vietato tritare, macinare o frullare qualsiasi tipo di esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

È sempre vietato l'utilizzo di attrezzature elettriche per tagliare, sminuzzare le esche quando questo è consentito.

Le larve di mosca carnaria (bigattini) potranno essere incollate soltanto dopo il controllo delle esche.

Art. 11 – ESCHE E PASTURAZIONE

È consentita la pasturazione pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

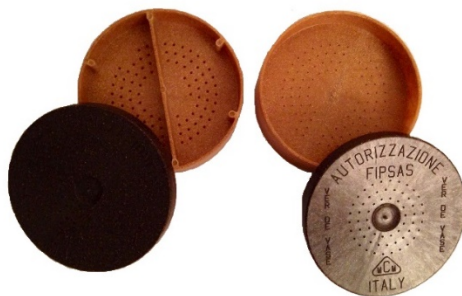
Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto sopra) delle seguenti misure: 2 litri – 1,5 litri – 1 litro – ¾ di litro – ½ litro – ¼ di litro – 1/8 di litro.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E/O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla FIPSAS (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Qualora a **40 minuti** dall'inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO:

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- detenere ed utilizzare boiles;
- detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

ART 12 – ESCHE CONSENTITE

Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- fouillis e ver de vase (quando consentiti);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sottoelencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);
- Fouillis e vermi, quando consentiti;
- Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

È consentito utilizzare i DIP liquidi/gel solo in pastura.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª prova – 11 aprile 2026 – Lago di Fiastra

È consentito detenere ed impiegare **10 Litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **3,0 Litri di esche**, comprensivo di **un massimo di ¾ litro di lombrichi**.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES E VER de VASE E GATOSS.

2ª prova – 12 aprile 2026 – Lago di Fiastra

È consentito detenere ed impiegare **10 Litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **3,0 Litri di esche**, comprensivo di **un massimo di ¾ litro di lombrichi**.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES E VER de VASE E GATOSS.

3ª prova – 02 maggio 2026 – Lago di Corbara

È consentito detenere ed impiegare **10 Litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **3,0 Litri di esche**, comprensivo di **un massimo di ¾ litro di lombrichi**.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES E VER de VASE E GATOSS.

4ª prova – 03 maggio 2026 – Lago di Corbara

È consentito detenere ed impiegare **10 Litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **3,0 Litri di esche**, comprensivo di **un massimo di ¾ litro di lombrichi**.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES E VER de VASE E GATOSS

In tutte le prove il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Rientrano nella quantità di pastura ammessa anche un massimo di 1 litro fra mais e canapa. In tutte le prove i concorrenti dovranno essere dotati di 2 nasse: 1 nassa destinata alla custodia dei pesci "ordinari", l'altra nassa dovrà essere utilizzata per pesci di grossa taglia di peso stimato superiore a 3 kg. I pesci di qualsiasi specie che superino il peso di 3 kg verranno valutati per un massimo di 3 kg.

ART 12 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate. Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE È TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 13 – CLASSIFICHE – le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle **quattro** prove con lo scarto di **una prova del peggior risultato**.

Al termine del campionato Regionale Feeder per squadre di Società, parteciperanno al Campionato Italiano a Feeder per Squadre di Società 2026 (CIS) le prime squadre classificate in base al quorum di partecipazione.

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

L'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, **di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione** (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto **potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore**. L'omologazione delle classifiche delle varie prove di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato Regionale è a cura del Comitato Regionale stesso.

Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, entro le ore 20:00 del giorno della prova, inviare tutto il materiale relativo al seguente indirizzo di posta elettronica:

laertetomb@gmail.com

ART. 14 – UFFICIALI DI GARA

I GIUDICI DI GARA DELLE 4 PROVE SARANNO DESIGNATI DAI RESPONSABILI REGIONALE SIG. LAERTE TOMBESI PER FIASTRA E IL SIG. BRUNELLI CRISTIANO PER CORBARA.

LE SOCIETA' ORGANIZZATRICI METTERANNO A DISPOSIZIONE IL DIRETTORE DI GARA, IL SEGRETARIO DI GARA ED ALMENO UN GIUDICE DI SPONDA "ESPERTO" PER OGNI ZONA.

Art. 15 – CONTRIBUTI DI MERITO SPORTIVO ALLE SOCIETÀ (In Relazione alla Classifica)

PER OGNI PROVA

1a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 160,00
2a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 120,00
3a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 80,00

PREMIAZIONE FINALE

Alla 1a Squadra classificata: **Attestato + 4 Medaglie similoro;**

Alla 2a Squadra classificata: **Attestato + 4 Medaglie similargento;**

Alla 3a Squadra classificata: **Attestato + 4 Medaglie similbronzo.**

Il Responsabile di Settore P.S. Umbria

Cristiano BRUNELLI

Il Responsabile di Settore P.S. Marche

Alfredo SANTONI



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE

COMITATI REGIONALE DELLE MARCHE E DELL'UMBRIA

CAMPIONATO INTERREGIONALE PER SQUADRE DI SOCIETÀ' DI PESCA A FEEDER 2026

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA DEL _____

La Società

con sede in Provincia..... CAP

Via/Piazza n° Tel.

regolarmente affiliata alla FIPSA S per l'anno in corso,

CHIEDE

di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	CONC.	COGNOME	NOME	N. TESSERA FEDERALE	N. TESSERA ATLETA
A	1				
A	2				
A	3				
A	4				
B	1				
B	2				
B	3				
B	4				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2026, nonché il Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSA S, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

data

Il Presidente della Società
